

Codice scheda: ASC A4540543 (Microscheda: 3947C3/4)
Luogo e data: TORINO - 19/12/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia della lett. del 20.11 con i rendiconti. Insiste sul cambio alla carica del parroco a Boca (D. Bourlot S.) e stabilire D. Bonetti V. Parlerà con Mons. Cagliari G. del Vicariato della Patagonia.

Torino, 19 dicembre 1906

Carissimo Don Vespignani

Ho ricevuto la gradita tua del 20 novembre coi rendiconti che mi hai spediti e te ne ringrazio. Pare che sia giunto il momento di stabilire alla Boca il caro Don Bonetti; la malattia del parroco esige la presenza di un altro sacerdote come suo vicario, tanto più che il caro Don Remotti deve occuparsi in gran parte del suo tempo nell'assistere il parroco stesso. Procura persuadere questo povero infermo che si fa questo per sollevarlo dalle sue fatiche e prolungargli la preziosa sua vita ed anche per accudir meglio la popolazione nelle sue spirituali necessità. Potrai farti forte colla parola dell'Arcivescovo, e, se occorre, anche di queste parole del Superiore a cui sta tanto a cuore la sua conservazione. Quanto alle questioni relative al Vicariato della Patagonia spero parlarne fra breve a Monsignor Cagliari che aspettiamo qua per le feste di Natale.

Il Signore ti benedica e ti restituisca la salute e la voce che tu suoli impiegare così utilmente a beneficio delle anime. Desidero aver di nuovo presto notizie sulla tua salute, intanto prego Gesù Bambino a mandarvi l'abbondanza delle sue benedizioni. Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 19- XII- 1906

Carissimo D. Vespignani

Ho ricevuto la gradita tua del 20 novembre coi rendiconti che mi hai spediti e te ne ringrazio. Pare che sia giunto il momento di stabilire alla Boca il caro D. Bonetti; la malattia del parroco esige la presenza di un altro sacerdote come suo vicario, tanto più che il caro D. Remotti deve occuparsi in gran parte del suo tempo nell'assistere il parroco stesso. Procura persuadere questo povero infermo che si fa questo per sollevarlo dalle sue fatiche e prolungargli la preziosa sua vita ed anche per accudir meglio la popolazione nelle sue spirituali necessità. Potrai farti forte colla parola

dell' Arcivescovo, e, se occorre,
anche di queste parole del
superiore a cui sta tanto a
cuore la sua conservazione.

Quanto alle questioni relative
al Vicariato della Patagonia spero
parlarne fra breve a Mons. Cagnier
che aspettiamo qua per le feste
di Natale.

Il Signore ti benedica e
ti restituisca la salute e la
voce che tu sai impiegare
così utilmente a beneficio delle
anime. Desidero aver di nuovo
presto notizie sulla tua salute,
intanto prego Gesù Bambino
a mandarvi l'abbondanza delle
sue benedizioni. - Credimi sempre

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Michel Rua

1947 04